



Ministero del lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

Partenza - Roma , 09/03/2015

Prot. 39 / 0004979

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione

Agli Assessorati Regionali per il Lavoro
Loro sedi

Agli Assessorati Provinciali per il Lavoro
di Trento e Bolzano
Loro sedi

Alla segreteria dell'On.le Ministro
Sede

Al Gabinetto dell'On.le Ministro
Sede

Oggetto: Modalità di accesso ai fondi di cui all'articolo 1, comma 429, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 per l'anticipazione alle Province e città metropolitane degli oneri di personale da imputare ai programmi operativi cofinanziati con fondi strutturali

1 Premessa

L'articolo 1, comma 429, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, prevede che, allo scopo di consentire il regolare funzionamento dei servizi per l'impiego, nonché la conduzione del Piano per l'attuazione della raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 aprile 2013 sull'istituzione di una «Garanzia per i giovani», le città metropolitane e le province che continuino ad esercitare le funzioni ed i compiti in materia di servizi per l'impiego e politiche attive del lavoro hanno facoltà di finanziare i rapporti di lavoro a tempo indeterminato nonché di prorogare i contratti di lavoro a tempo determinato e i contratti di collaborazione coordinata e continuativa strettamente indispensabili per la realizzazione di attività di gestione dei fondi strutturali e di interventi da essi finanziati, a valere su piani e programmi nell'ambito dei fondi strutturali.

Il medesimo comma prevede inoltre che, allo scopo di consentire il temporaneo finanziamento dei rapporti di lavoro di cui al primo periodo del presente comma, in attesa della successiva imputazione ai programmi operativi regionali, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali è autorizzato, nei limiti di 60 milioni di euro a valere sul Fondo di rotazione per la formazione professionale e l'accesso al fondo sociale europeo di cui all'articolo 25 della legge 21 dicembre

8

1978, n. 845, a concedere anticipazioni delle quote europee e di cofinanziamento nazionale dei programmi a titolarità delle regioni cofinanziati dall'Unione europea con i fondi strutturali. Al riguardo è in primo luogo necessario considerare che le norme citate prevedono che il Ministero del Lavoro possa esclusivamente concedere anticipazioni sui progetti, che operino nell'ambito di programmi operativi regionali cofinanziati dai fondi strutturali, e che prevedano la partecipazione di dipendenti a tempo determinato o indeterminato o di collaboratori, operanti nell'ambito dei servizi per l'impiego o della gestione di politiche attive del lavoro, i cui oneri siano messi a carico del programma.

L'anticipazione riguarda esclusivamente gli oneri connessi al costo del personale e non ulteriori oneri connessi al funzionamento dei relativi uffici.

La norma non condiziona tuttavia tale possibilità al fatto che si tratti di programmi operativi del ciclo di programmazione 2007-2013, attualmente in fase di chiusura, ovvero del ciclo di programmazione 2014-2020.

2 Modalità di presentazione della domanda

Sebbene la norma preveda che l'anticipazione vada in ultimo a consentire un rapido finanziamento ponte alle città metropolitane e province che continuino ad esercitare le funzioni ed i compiti in materia di servizi per l'impiego e politiche attive del lavoro, va considerato che, come sopra precisato, tale finanziamento è effettuato a condizione ed in attesa che gli oneri siano imputati ai programmi operativi regionali, i quali sono sotto la responsabilità delle Regioni e Province autonome.

Conseguentemente, le Regioni e Province autonome, che intendano accedere alle anticipazioni, dovranno presentare apposita domanda al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione, utilizzando la modulistica allegata alla presente circolare.

La domanda deve contenere i seguenti elementi:

- a) indicazione del numero dei dipendenti in forza ai servizi per l'impiego, con indicazione della tipologia contrattuale, nonché dei contratti di collaborazione in atto e di quelli che si intende stipulare nel corso dell'anno;
- b) indicazione del numero di dipendenti in forza ai servizi per l'impiego i cui oneri si intendano inserire nell'ambito dei costi di un progetto cofinanziato a valere con il Fondo Sociale Europeo, specificando il relativo Programma, la tipologia contrattuale, gli oneri previsti e la quota di questi da inserire come costo del progetto;
- c) indicazione del numero di contratti di collaborazione, a supporto dell'attività dei servizi per l'impiego, i cui oneri si intendano inserire nell'ambito dei costi di un progetto cofinanziato a valere con il Fondo Sociale Europeo, specificando il relativo Programma, gli oneri previsti e la quota di questi da inserire come costo del progetto.

Alla domanda deve inoltre essere allegato il progetto da finanziare a valere sul programma operativo regionale.

Con riferimento alle domande presentate secondo le modalità sopra descritte, questa Direzione generale provvederà, ogni due mesi, ad effettuare una valutazione anche comparativa, procedendo alla ammissione alle anticipazioni con decreto direttoriale. Il decreto di ammissione alle anticipazioni sarà comunicato alla Regione o Provincia autonoma richiedente.



Tenuto conto del numero delle domande e dell'entità delle somme richieste, nonché del flusso delle domande prevedibili per il resto dell'anno, le anticipazioni dei fondi potranno essere concesse anche in misura parziale rispetto alle esigenze, in base a criteri di proporzionalità e tenuto conto della coerenza dei programmi con la normativa comunitaria in materia di fondi strutturali.

L'ammissibilità della spesa, con particolare riguardo agli oneri riguardanti il personale a tempo indeterminato, andrà valutata in relazione ad ogni specifico progetto; a tale scopo questo Ministero, nell'ambito delle proprie competenze quale amministrazione capofila dei programmi cofinanziati con il Fondo Sociale Europeo, ha iniziato una interlocuzione generale con la Commissione Europea, fermo restando che ogni responsabilità in ordine alla ammissibilità della spesa nello specifico resta in capo alla Autorità di gestione del programma.

3 Reintegro del fondo a valere sulle risorse destinate al finanziamento dei programmi operativi

In base a quanto previsto dal citato articolo 1, comma 429, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, le anticipazioni saranno reintegrate al Fondo a valere sulle quote di cofinanziamento nazionale riconosciute in favore dei programmi regionali a seguito delle relative rendicontazioni di spesa.

A tal fine, a fronte delle domande di rimborso presentate alla Commissione europea, da parte dei POR regionali, cofinanziati dal FSE, questa Direzione, al momento della validazione delle domande medesime, comunicherà all'IGRUE l'importo di quota nazionale che deve essere versato, a titolo di reintegro, a favore del Fondo di rotazione per la formazione professionale e l'accesso al fondo sociale europeo di cui all'articolo 25 della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Il Direttore Generale
Salvatore Pirrone



Al Ministero del lavoro e delle politiche sociali
Direzione generale per le politiche attive, i
servizi per il lavoro e la formazione
Via Fornovo, 8 - 00186 Roma

Oggetto: domanda di accesso ai fondi di cui all'art. 1 co.429 della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014.

Regione	
Indirizzo	
Programma Operativo	
Autorità di gestione FSE	
Mail	
Telefono	
Referente	

Chiede di accedere ai fondi di cui all'art. 1 co.429 della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 per l'anticipazione alle provincie e città metropolitane degli oneri di personale da imputare ai programmi operativi cofinanziati con fondi strutturali del sotto citato centro per l'impiego.

Provincia	
Indirizzo	
CPI	
Telefono	
Mail	
Referente	

Elementi per la valutazione delle domande

Personale in forza ai servizi per l'impiego (totale)

Dipendenti a tempo indeterminato	
Dipendenti a tempo indeterminato	
Collaboratori coordinati e continuativi	
Totale Personale in forza ai servizi per l'impiego	

Oneri da inserire nell'ambito del progetto a valere sul fse

	Numero	Oneri connessi
Personale in forza ai servizi per l'impiego		
di cui:		
Dipendenti a tempo indeterminato		
Dipendenti a tempo indeterminato		
Collaboratori coordinati e continuativi		

L'Autorità di Gestione FSE

Sv/